

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1710

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**MARIO MASINI, MUSUMECI, BERTUCCI, TARDITI, MARTUSCIELLO, CIPRIANI, BURANI PROCACCINI, PIACENTINO, MURATORI, MASTRANGELI, TRINCA, MASSIDDA, CAVANNA SCI-REA, MEALLI, MAMMOLA, PASINATO, PAOLA MARTINELLI, PERETTI, CABRINI, GRECO, AGNALETTI, MATRANGA, MELE, BECCHETTI, BUONTEMPO, MARENCO, CUSCUNÀ, MANZONI, SIMONELLI, RICCIO, MARIANO, MAGRI, MALAN, BATTAGLIA**

Concessione di un contributo all'Unione italiana ciechi  
con vincolo di destinazione al Museo tattile nazionale

*Presentata il 1° dicembre 1994*

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge ha lo scopo di rendere possibile il funzionamento di un Museo tattile nazionale, tenuto conto che iniziative similari all'estero da tempo vanno moltiplicandosi, unitamente a studi tiflo-museali. Ciò tramite la realizzazione, in particolare, di musei tattili che consentono anche ai ciechi la conoscenza e la fruizione delle opere d'arte, scultoree, architettoniche ed urbanistico-ambientali.

Anche in Italia, da qualche tempo, si sono avute iniziative dello stesso tipo: tra queste, il Museo Omero di Ancona: il « percorso » per non vedenti del Museo egizio di Torino; la sezione tattile didattica dell'istituto per ciechi di Palermo.

Tuttavia, tali iniziative, pur grandemente meritorie, mancano di completezza

ed organicità e, soprattutto, non hanno ancora assunto una dimensione nazionale.

L'Unione italiana ciechi (UIC) ha ritenuto doveroso farsi carico, nell'ambito delle sue funzioni, di promuovere e gestire in prima persona un Museo tattile nazionale per permettere ai non vedenti la fruizione dell'arte scultorea ed architettonica, e per una più ampia integrazione sociale, con particolare riguardo all'integrazione scolastica, visto che attualmente non esistono strutture pubbliche idonee al soddisfacimento di tali imprescindibili esigenze.

Il Museo svolge le seguenti funzioni:

a) consente ai minorati della vista la conoscenza e la fruizione delle opere d'arte, di scultura, architettoniche, urbanistiche, per una più ampia integrazione

sociale (ed in particolare con riferimento all'integrazione scolastica) dei minorati della vista, attraverso la conoscenza dell'arte;

b) è supporto delle altre istituzioni museali, per la diffusione di iniziative mirate a far conoscere l'arte ai minorati visivi;

c) è aperto a chiunque desideri visitarlo e non ha fini di lucro.

Il Museo tattile nazionale è costituito dalle seguenti sezioni:

a) sezione architettura (costituita da riproduzioni in scala ridotta);

b) sezione scultura (costituita da riproduzioni in grandezza naturale o ridotta);

c) sezione urbanistica (passaggi urbani o naturali);

d) sezione testi e registrazioni magnetiche sulla storia dell'arte.

Le sezioni sono strutturate e coordinate secondo prospettive storico-artistiche e tematiche.

Il Museo, oltre alla permanente esposizione delle opere in dotazione, realizza

mostre ed esposizioni temporanee in collaborazione con istituzioni analoghe, italiane e straniere, nonché servizi didattici, informativi e di animazione nel settore artistico.

Sono organi del Museo, che svolge la propria attività in piena autonomia amministrativa e scientifica:

a) il presidente;

b) il consiglio di amministrazione;

c) il direttore;

d) il collegio dei revisori dei conti.

Considerato quanto sopra, la struttura appare concretamente in grado di svolgere funzioni per le quali si ritiene debbano essere attribuite le risorse finanziarie che nel bilancio dello Stato sono finalizzate alle iniziative urbanistico-ambientali. A ciò è diretto lo strumento normativo che si sottopone alla vostra approvazione, precisando che lo spirito della presente proposta di legge discende dalla convinzione che la piena integrazione sociale dei non vedenti si attua attraverso percorsi vari, tra i quali quello del godimento delle bellezze artistiche non è di irrilevante peso.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

1. A decorrere dall'anno 1995 è concesso all'Unione italiana ciechi, con vincolo di destinazione al Museo tattile nazionale, un contributo annuo di lire 1 miliardo, per lo svolgimento delle funzioni di conoscenza e fruizione, da parte dei non vedenti, dell'arte scultorea ed architettonica.

## ART. 2.

1. L'attività del Museo tattile nazionale è sottoposta alla vigilanza del Ministro per i beni culturali e ambientali.

## ART. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede, per il triennio 1995-1997, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1995-1997, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1995, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

